



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del Registro del 26.01.2017

OGGETTO Approvazione del Regolamento alla
definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento
ex Decreto Legge n. 193 del 2016.

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta ordinaria di 1ª convocazione nelle persone dei Sigg.:
☐ prosecuzione

Pres. Ass.		Pres: Ass.	
1. BARLETTA MARGHERITA	☐ ☒	11. VINCI AGATA	☐ ☒
2. RUFFINO CARMELA	☐ ☒	12. VOLPE ANTONINO	☐ ☒
3. DICEMBRE ORLANDO	☐ ☒	13. FALCO ROSARIO	☐ ☒
4. ALOTTO CALOGERO	☐ ☒	14. MELI MATTEO	☐ ☒
5. VITELLO DESYREE	☐ ☒	15. MONTALTO SALVATORE	☐ ☒
6. VACCA SALVATRICE	☐ ☒	16. MALLUZZO SALVATORE	☐ ☒
7. INCARDONA ROSARIO	☐ ☒	17. MALLUZZO CALOGERO	☐ ☒
8. MESSINESE SALVATORE	☐ ☒	18. BRUNA ROSARIO	☐ ☒
9. CASTRONOVO SANTORO	☒ ☐	19. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	☒ ☐
10. PACE LETIZIA	☒ ☐	20. AMATO CALOGERO	☐ ☒

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 16 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93,
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto
all'ordine del giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n 11 del 26.01.2017

Il Presidente del Consiglio procede alla trattazione del punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193/2016

Entra in aula Il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dr. Pitrola

Il Presidente invita la dott.ssa Di Blasi a relazionare l'argomento in oggetto specificato.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 16 (Ruffino, Alotto, Vitello, Vacca, Incardona, Messinese, Castronovo, Pace, Vinci, Volpe, Falco, Meli, Malluzzo Salvatore, Malluzzo Calogero, Bruna, Castellino)

Voti favorevoli 16

Assenti 4 (Barletta, Dicembre, Montalto, Amato)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale ;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole della commissione competente

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

Il Presidente del Consiglio invita il consesso a votare gli atti propedeutici al bilancio nonché il bilancio di previsione 2016 atteso che l'Ente può impegnare solo le spese relative agli atti urgenti ed improrogabili e che possono recare danno all'Ente.

Il Consigliere Bruna rivolge gli auguri di buon lavoro al neo consigliere Salvatore Malluzzo e ribadisce il suo voto contrario al bilancio per i contenuti del bilancio 2016.

Il Consigliere Alotto , per quanto concerne le dichiarazioni del Consigliere Bruna fa presente che circa i contenuti del bilancio si sarebbero potuti presentare degli emendamenti.

Ricorda che il suo gruppo ha posto la condizione che voterà il bilancio assieme agli altri gruppi, atteso che la formulazione del bilancio è frutto del lavoro del Sindaco e della Giunta.

Fa presente di avere votato nel mese di novembre le misure correttive per salvaguardare la città e per evitare l'inasprimento delle tasse, imposte ed entrate al massimo. Invita quindi a votare tutti assieme il bilancio per fare un atto nell'interesse della città. Chiede di conoscere la posizione degli altri gruppi prima di passare alla votazione del bilancio. Si rammarica di come ha avuto fine questa legislatura e fa rilevare che le ragioni sono di natura politica.

Ricorda quindi l'attività espletata quale Assessore e ritiene che il tempo rivaluterà le azioni effettuate una volta scemate le polemiche.

Il consigliere Meli fa presente che l'attuale bilancio è un mero consuntivo essendo stato adottato a fine anno. Questo bilancio è stato stilato solo dal Sindaco senza la condivisione dei vari gruppi politici. Ricorda che il Sindaco ha buttato fuori dall'esecutivo un gruppo politico, quale il NCD, che ha fatto tanto per la città. Adesso il Sindaco chiede che il bilancio venga approvato dal consiglio comunale. Ricorda che nella seduta del 29 settembre 2016 il suo gruppo aveva richiesto al sindaco una soluzione dignitosa nell'interesse della città. Il gruppo NCD è pronto ad approvare il bilancio per senso di responsabilità nei confronti del paese.

Il Consigliere Malluzzo Salvatore riconosce l'importanza del bilancio che è un atto importante ma essendo entrato adesso si asterrà al voto.

Il Presidente del Consiglio fa rilevare che lo strumento finanziario deve essere approvato per il bene della città, la lotta politica non c'è più.

Si allontana il Consigliere Incardona – presenti 15

Alle ore 18,17 il Presidente del Consiglio mette ai voti una sospensione fino alle 18,30.

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 15

Voti favorevoli 13 (Ruffino, Alotto, Vitello, Vacca, Messinese, Castronovo, Pace, Vinci, Falco, Meli, Malluzzo Salvatore, Malluzzo Calogero, Castellino)

Voti contrari 1 (Bruna)

Astenuto 1 (Volpe)

Assenti 5 (Barletta, Dicembre, Incardona, Montalto, Amato)

Alle ore 18,34 il Presidente procede alla verifica del numero legale:

Consiglieri presenti 13

Assenti 7 (Barletta, Dicembre, Vitello, Incardona, Pace, Montalto, Amato)

Alle ore 18,39 il Presidente, considerato che alcuni consiglieri si sono allontanati, procede alla verifica del numero legale.

Consiglieri presenti 11 (Vitello, Messinese, Pace, Vinci, Volpe, Falco, Meli, Malluzzo Salvatore, Malluzzo Calogero, Bruna e Castellino)

Assenti 9 (Barletta, Ruffino, Dicembre, Alotto, Vacca, Incardona, Castronovo, Montalto e Amato)



*Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n.193 del 2016.*

Su direttiva del Sindaco, si propone la seguente deliberazione:

Premesso che:

- l'art. 6-ter – “Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali” del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;

- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;

- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;

- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi

amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata *di tutte le entrate, anche tributarie*; non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni *dal 2000 al 2016*.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.L. 193/2016.

PROPONE

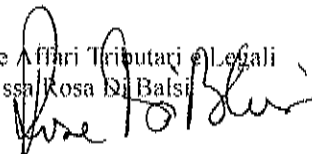
1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;

2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre quanto prima attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

Il Capo Settore Affari Tributarie e Legali
Dott.ssa Rosa Di Balsi

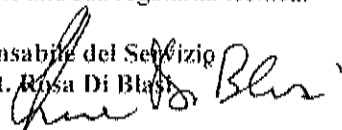


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: Tributi

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Rosa Di Biasi**



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

**Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott.ssa G. La Gaetana**





**Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito
della notifica di ingiunzioni di pagamento**

Comune di Palma di Montechiaro

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

Articolo 4 - Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

Articolo 5– Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

Articolo 6- Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie e patrimoniali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune, apposita istanza entro il **2 maggio 2017**.

2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quattro rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il **limite massimo del 30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita modulistica nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, comunica entro il **30 giugno 2017** ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) versamento unico: entro il mese di luglio 2017;
- b) versamento in due rate di pari importo: entro i mesi di luglio 2017 e aprile 2018;
- c) versamento in tre rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018;
- d) versamento in quattro rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applica il tasso d'interesse legale maggiorato fino ad un massimo tre punti percentuali.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti con scadenza dal 1° dicembre al 31 gennaio 2017. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni

in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017.

Articolo 6 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 16/01/2017

Oggetto: Parere sulla proposta deliberativa avete ad oggetto il Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n.193 del 2016.

Il giorno 16/01/2017, si è riunito l'Organo di Revisione con la presenza dei Signori:

- dott. Fortunato Pitrola Presidente presente
- dott.ssa Gisella Taormina Componente presente
- dott.ssa Danila Nobile Componente presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239 punto 7 del T.u.o.e.l. e dell'art.89 del vigente regolamento di contabilità.

Vista la richiesta di parere pervenuta per posta elettronica il 16/01/2017

Esaminata la proposta deliberativa avete ad oggetto: : Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n.193 del 2016.

la quale ha ottenuto i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n° 267/2000, come coretto ed integrato dal d.lgs. n° 118/2011 e successivamente dal d.lgs. n° 126/2014;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si rilascia parere favorevole

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dott. E. Pitrola	
Il Componente dott.ssa G. Taormina	Il Componente dott.ssa D. Nobile



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

03 gennaio 2017

Prot. n. 219



Al Segretario Generale
Dott.ssa Concetta Giglia

e p.c. al Presidente del Consiglio Comunale
Dottor Salvatore Messinese
SEDE

Oggetto: sollecito definizione della di deliberazione di regolamentazione della definizione agevolata delle entrate tributarie del Comune, da sottoporre al Consiglio comunale per l'approvazione.

Premesso che l'art. 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge di 1° dicembre 2016, n. 225, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016, prevede la possibilità di regolamentare la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie dei Comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di cui al Regio decreto n.639 del 1910. La facoltà, introdotta nella fase di conversione del DL n.193, permette quindi di equiparare il trattamento delle posizioni avviate alla riscossione coattiva tramite ruolo che sono oggetto di definizione agevolata obbligatoria secondo i criteri di cui all'articolo 6 del decreto stesso.

Per quanto riguarda le posizioni oggetto di riscossione coattiva tramite ingiunzione, si tratta pertanto di una facoltà che va esercitata, mediante delibera del consiglio comunale, adottata *"con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate"* e quindi in coerenza con l'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (3 dicembre 2016), e quindi entro il prossimo **1° febbraio 2017** e non entro la data ultima di approvazione dei bilanci comunali, oggi fissata al 28 febbraio 2017 (articolo 1, co.454 della Legge di bilancio 2017). Le delibere in questione avranno ovviamente immediata validità.

Per agevolare le attività degli uffici si trasmettono, in allegato alla presente:

- schema di delibera consiliare di "Approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di Pagamento ex Decreto Legge n.193 del 2016;
 - bozza di Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n.193 del 2016;
- approntati dalla Fondazione ANCI (IFEL).

Il sindaco

Pasquale Amato

Verbale n. 2 / 2024

L'anno 2024, il giorno 25 del mese di plenario, a seguito convocazione
prevista dal Consiglio prot. n. 1222 del 29 plenario 2024 si è riunita
nella stanza di lapinaccio Comitati la 1^a Commissione per discutere
il seguente argomento:

2/ Approvazione del regolamento alla stipulazione agevolata delle
inquinazioni di pagamento ex Decreto Legge n. 93 del 2026

Sono presenti i consiglieri: Odoardo, Bianca e Ubaldo e Ubaldo.

Relazione il punto di cui all'oggetto: il capo Lettore Offici Dintorno
e Legati Ubaldo Rose di Blasi.

I consiglieri all'unanimità esprimono parere favorevole

Ubaldo Odo
Ubaldo Odo
Bianca
Odoardo



Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

Verbale n. 2 del 25.01.2017

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di gennaio, a seguito convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 2221 del 19 gennaio 2017 si è riunita nella stanza dei Capigruppo Consiliari la 1° commissione per discutere il seguente argomento:

- 1) Approvazione del regolamento alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016.

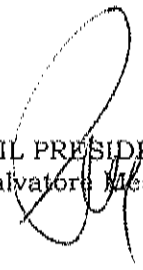
Sono presenti i consiglieri: Alotto, Bruna, Meli e Vitello.

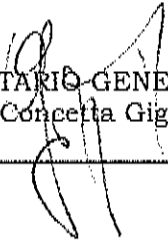
Relaziona il punto di cui all'oggetto il Capo Settore Affari Tributarî e Legali Dott.ssa Rosa Di Blasi.

I consiglieri all'unanimità esprimono parere favorevole.

Letto , Approvato e sottoscritto,


IL CONSIGLIERE ANZIANO


IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE